



ISTITUTO
SACRO CUORE
OPERA SANT'ALESSANDRO
Villa d'Adda



CARTA DEI SERVIZI

Anno Educativo 2021/2022

Nido Villa Peschiera
Istituto Sacro Cuore - Villa D'Adda



FONDAZIONE OPERA
SANT'ALESSANDRO
Qui si diventa grandi.

INDICE

1. Premessa	pag. 3
2. Finalità	pag. 3
3. Principi fondanti	pag. 4
4. Gestione pedagogica	pag. 6
<i>Il progetto educativo e il progetto pedagogico organizzativo</i>	
<i>L'ambientamento</i>	
<i>La giornata al nido</i>	
<i>Gli spazi</i>	
<i>Il gruppo di lavoro</i>	
<i>L'integrazione dei bambini diversamente abili</i>	
5. Relazione con le famiglie	pag. 11
<i>I rappresentanti dei genitori</i>	
<i>Le comunicazioni nido - famiglia</i>	
<i>I colloqui individuali</i>	
<i>Le assemblee</i>	
<i>Le serate a tema</i>	
<i>Le serate laboratorio</i>	
6. Gestione organizzativa	pag. 12
<i>Le modalità di iscrizione</i>	
<i>Le assenze e le riammissioni</i>	
<i>Gli orari e il calendario</i>	
<i>I contributi di gestione</i>	
<i>Le rinunce e i ritiri</i>	
<i>L'alimentazione</i>	
<i>L'igiene e la salute</i>	
<i>La somministrazione di farmaci al nido</i>	
<i>Gli infortuni</i>	
Note amministrative	pag. 15



1. PREMESSA

Il nido di Villa Peschiera si colloca nella storia centenaria dei servizi dell'Istituto Sacro Cuore, nella logica dei servizi integrati 0-6 promossa dalla recente normativa. Il Servizio è parte integrante del Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Sacro Cuore di Villa d'Adda che fa parte della Fondazione Opera Sant'Alessandro, espressione della Diocesi di Bergamo.

2. FINALITÀ

La Carta dei servizi:

- esplicita gli standard di qualità garantiti attraverso indicazioni semplici e trasparenti;
- definisce gli impegni delle varie parti sociali che compongono il nido: ente gestore, equipe educativa, famiglie;
- definisce i criteri di buon funzionamento della struttura;
- promuove il sostegno alla partecipazione responsabile definendola come corresponsabilità educativa;
- rende trasparente un servizio articolato e complesso che funziona attraverso una molteplicità di relazioni, accordi, collaborazioni.

Il nido si pone come servizio per i bambini¹, le famiglie e il territorio e si propone di:

- favorire lo sviluppo integrale di ogni singolo bambino nella sua unicità e irripetibilità;
- offrire contesti educativi qualificati in cui il bambino possa fare delle esperienze interessanti e conquistare la sua autonomia;
- promuovere relazioni significative tra bambini e adulti;
- accompagnare e sostenere le famiglie nel loro percorso educativo;
- promuovere le iniziative educative affermando i valori cristiani della solidarietà sociale.



Il parco di Villa Peschiera

¹ Per sole ragioni stilistiche nel testo si è scelto di utilizzare il termine “bambini” al posto della più completa locuzione “bambini e bambine”.





Avvolti piacevolmente nel parco

3. PRINCIPI FONDANTI

Eguaglianza e diritto d'accesso

Osserviamo il principio di uguaglianza per tutti i nostri bambini che hanno diritto a un trattamento imparziale, senza alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio.

Accoglienza e organizzazione

Il servizio favorisce l'opportuna accoglienza dei bambini e delle famiglie, predisponendo spazi adeguatamente strutturati sulla base dei loro bisogni e interessi. Il servizio prevede l'individuazione di strumenti di monitoraggio (questionario di gradimento) che consentano di migliorare progressivamente la qualità.

Partecipazione e trasparenza

Numerose sono le occasioni di incontro - sia a livello individuale che collegiale - a cui le famiglie sono invitate a partecipare attivamente, per contribuire, in un clima di trasparenza reciproca, alla qualità del servizio e delle sue progettualità.

Rispetto dell'altro e Progettazione democratica

Gli operatori del servizio operano quotidianamente nel rispetto delle peculiarità dei bambini, che sono posti al centro di una progettazione democratica.



Diritto alla privacy

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy. Foto e filmati dei bambini potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dei genitori, solo nell'ambito di iniziative educative, formative e culturali relative al servizio.

Lavorare in rete

Il servizio promuove una rete di relazioni con le diverse realtà del territorio e con le diverse istituzioni che si occupano della prima infanzia.



A contatto con l'elemento acqua



4. GESTIONE PEDAGOGICA

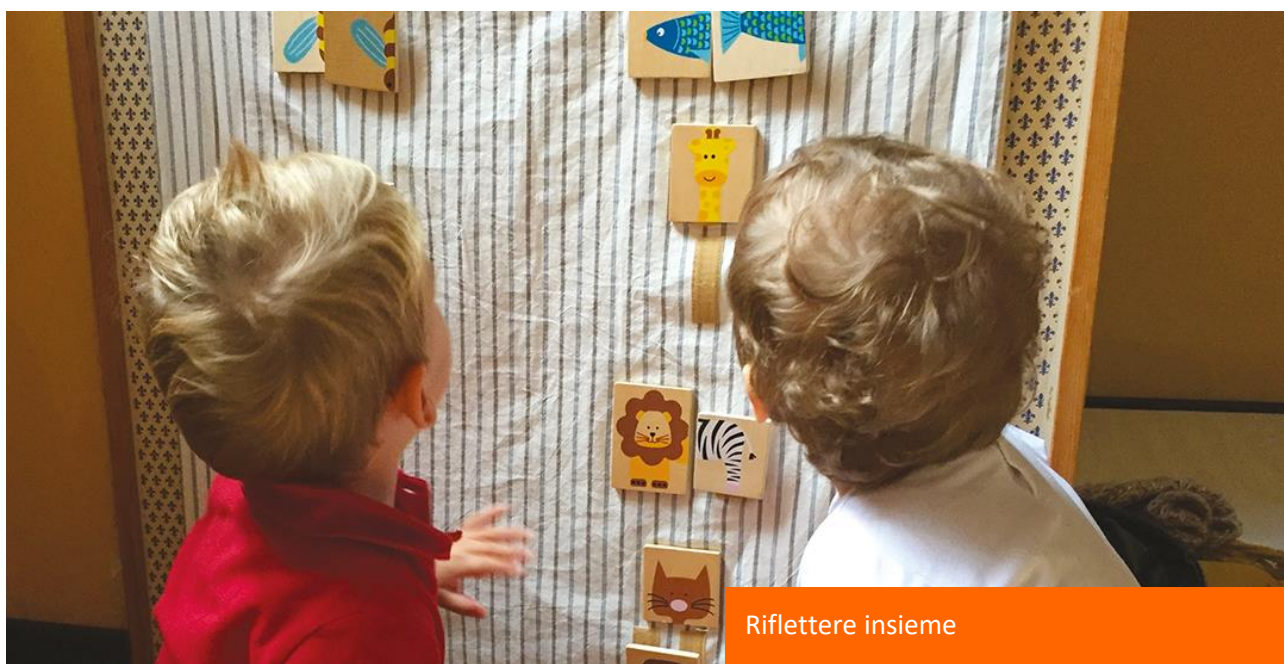
Il **progetto educativo** è il documento che narra le specifiche di ciascun anno educativo ed è redatto da ciascuna educatrice in riferimento al proprio gruppo di bambini.

Il **progetto pedagogico organizzativo** è il documento redatto in sede collegiale che esplicita le linee pedagogiche del servizio con particolare attenzione all'organizzazione e al senso dei diversi momenti educativi sintetizzati qui di seguito.

L'ambientamento

È il tempo della prima accoglienza, in cui si pongono le basi per una relazione di fiducia e di conoscenza reciproca tra la famiglia e l'educatore. Nel tempo di compresenza adulto-bambino particolare attenzione da parte dell'educatore viene posta sia sulle modalità in atto tra bambino/genitore, che sui feedback che il bambino rilancia agli adulti rispetto al suo stato di benessere. In linea di massima il tempo previsto per l'ambientamento è di circa tre settimane, ma è possibile concordare consapevolmente modalità e tempi di accompagnamento diversi per ciascun bambino. Si procede comunque con gradualità: nei primi giorni è richiesta una compresenza genitore/bambino che progressivamente si riduce, dopo l'inserimento della fase del saluto, fino a che il bambino è accompagnato a permanere al nido durante l'intera frequenza oraria scelta dalla famiglia.

Prima dell'ambientamento le educatrici contattano la famiglia per stabilire la data di un colloquio individuale in cui i genitori possono raccontare la storia del proprio bambino e porre domande specifiche. Al termine dell'ambientamento è previsto un incontro con le famiglie che ha come finalità la rielaborazione ed il confronto circa l'esperienza vissuta.



Riflettere insieme





Mani all'opera

La giornata al nido

Per accompagnare i bambini a comprendere lo scorrere della giornata e a viverla serenamente, i momenti quotidiani si susseguono con ritualità e regolarità, articolandosi prevalentemente nelle seguenti fasi:

Accoglienza: in questo momento, carico d'emozioni, il nido offre la possibilità ai genitori e ai bambini di ritagliarsi il tempo necessario, in un luogo dedicato, per vivere il saluto mattutino prima di essere accolti dall'educatrice. Segue un breve scambio di comunicazioni reciproche.

Spuntino di frutta: dopo l'accoglienza, intorno alle ore 9.30, ha inizio il momento dello spuntino a base di frutta: un rituale che dà modo gradualmente ai bambini di partecipare all'allestimento dei tavoli e alla preparazione della frutta prima di essere convivialmente consumata. La tipologia della frutta di stagione apre a una serie di gestualità (sbucciare, tagliare ...) che inizialmente vengono compiute dall'educatrice. A mano a mano la sua azione va sfumando, lasciando l'iniziativa ai bambini stessi.



Gioco ed esperienze ludiche: il bambino ha sempre a disposizione nella propria stanza varie proposte di gioco a cui può accedere in autonomia durante la giornata. Il materiale a disposizione e gli angoli allestiti offrono una pluralità di esperienze che consentono al bambino di vivere l'attività ludica come centrale rispetto alla quotidianità della vita al nido. Le educatrici possono farsi promotrici di proposte laboratoriali che hanno come finalità la promozione di diversi linguaggi di espressione con lo scopo di favorire la crescita e l'espressione di sé.

Momenti di cura: il termine cura in un servizio della prima infanzia va oltre l'accezione legata all'igiene e alla cura personale. Comprende tutti quei gesti, sguardi, accortezze e attenzioni che risuonano nella persona che le riceve. Non esistono tempi prestabiliti per il cambio del pannolino, ma ciò avviene ogni volta che è necessario. Legata alla dimensione del prendersi cura c'è l'attenzione rivolta ai bambini che perseguono il loro naturale desiderio di fare da sé.

Pranzo: i bambini oltre ad approcciarsi al cibo per accogliere un bisogno, hanno la possibilità di vivere un tempo e un contesto in cui scoprire il piacere della convivialità. Così come per lo spuntino di metà mattina, è previsto un rituale di preparazione al pranzo in cui i bambini sono direttamente coinvolti. Il pranzo dei più piccoli prevede che l'educatrice imbocchi individualmente il bambino, che progressivamente diventerà più autonomo come i compagni più grandi. Il servizio di cucina è interno ed il menu proposto è quello previsto dall'A.T.S.



"Faccio da me"

Riposo e risveglio: il bambino è accompagnato ad abbandonarsi al sonno dall'educatrice di riferimento secondo i suoi tempi. Le modalità di addormentamento variano di bambino in bambino e preziose da questo punto di vista sono le indicazioni fornite dai genitori. Il risveglio avviene in modo graduale e l'educatrice offre ai bambini la sua presenza rassicurante.

Merenda e ricongiungimento: dopo il risveglio pomeridiano viene proposta la merenda che segue la stessa progettualità dello spuntino di metà mattina e del pasto. Al termine della merenda i bambini giocano in attesa del ricongiungimento con i propri cari. All'arrivo del genitore o dell'adulto che si occupa del ricongiungimento, l'educatrice accompagna l'uscita, raccontando brevemente l'andamento della giornata.





Primi scatti negli spazi interni

Gli spazi

Il nido si sviluppa al piano terra di uno stabile interamente ristrutturato in prossimità di uno spazio esterno, rinnovato a sua volta.

Particolare cura viene data alla progettazione degli spazi sia interni che esterni al fine di offrire un contesto educativo in grado di rispondere alla naturale propensione dei bambini all'apprendimento. Il legame tra spazio e progetto emerge chiaramente nel servizio. Ci sono parole che più di altre sintetizzano gli aspetti che lo caratterizzano: flessibilità, bellezza, cura, armonia, circolarità tra gli elementi interni ed esterni. Gli ambienti sono pensati e progettati dall'equipe educativa per permettere al bambino di vivere esperienze relazionali in cui confrontarsi con le sollecitazioni del mondo culturale di riferimento.

L'interno della struttura nido prevede uno spazio adibito all'accoglienza, due stanze separate da una parete e una stanza bagno, oltre ad una stanza riservata alle educatrici.

L'affaccio sullo spazio esterno è consentito da una porta a spinta che dà la possibilità ai bambini di accedere direttamente al "fuori". In sede progettuale si è scelto di mantenere e valorizzare alcune peculiarità dello stabile: sono visibili archi, pietre (ad altezza adulto) e travi a vista, che garantiscono allo spazio interno un'armoniosa valorizzazione estetica. Il parquet a terra offre una continuità con gli elementi naturali presenti nelle stanze. Le due stanze sono suddivise in angoli e l'arredo e il materiale proposti si prestano a rispondere alla necessità graduale di "movimento" e



di flessibilità che la crescita dei bambini richiede in un'ottica di evoluzione e sviluppo. Anche lo spazio esterno è stato progettato al fine di garantire ai bambini un ambiente armonico e a loro misura.

A pochi passi dalla struttura nido, per cui a disposizione tutto l'anno, i bambini possono godere dell'accesso al meraviglioso Parco di Villa Peschiera, contesto in cui rendere attuabile un progetto di educazione in natura.



Il gruppo di lavoro

All'interno del nido operano:

Educatori: si occupano della cura e dell'accompagnamento alla crescita dei bambini, dell'accoglienza delle famiglie, della progettazione degli spazi, della scelta dei materiali, della documentazione. Condividono gli orientamenti e l'identità del servizio con le insegnanti della scuola dell'infanzia e degli altri ordini scolastici dell'Istituto, facendosi promotori di una progettualità verticale. Partecipano alla formazione e a corsi di aggiornamento organizzati in collaborazione con enti pubblici, istituzioni ed enti privati. Ciascuna educatrice completa il percorso attraverso momenti di auto formazione.

Coordinatore: si occupa della gestione del servizio sia dal punto organizzativo che strutturale. Coordina il gruppo di lavoro, accompagnando le educatrici a riflettere sulle pratiche educative del servizio e offrendo una supervisione pedagogica sul campo. Si prende cura della relazione con le famiglie e coordina le attività con gli altri interlocutori interni (Coordinatore Didattico, segreteria, personale ausiliario, cuoco, insegnanti degli altri ordini scolastici), ed esterni all'Istituto (ATS, Provincia di Bergamo, Parrocchia, rete di nidi del territorio e altri enti che si occupano di prima infanzia).

Cuoco: prepara i pasti nella cucina situata all'interno dell'Istituto.

Personale ausiliario: è addetto alla pulizia degli spazi interni ed esterni; durante i vari momenti della giornata aiuta il personale educativo nella cura delle stanze e nella distribuzione del cibo.



Insegnanti della scuola dell'infanzia: nell'ottica di un servizio zero sei è possibile che le insegnanti della scuola dell'infanzia abbiano accesso al servizio nido offrendo il loro contributo in affiancamento alle educatrici.

Tirocinanti: il nido si offre come centro promotore di formazione, aprendo le porte ai tirocinanti, previa convenzione dell'Opera Sant'Alessandro con le rispettive Università.

L'integrazione dei bambini diversamente abili

In presenza di bambini diversamente abili e in base alla valutazione dei bisogni, il nido elabora strategie educative appositamente pensate e favorisce l'attività di sostegno e di integrazione. Il percorso di integrazione e di sviluppo dei bambini diversamente abili viene condiviso con le famiglie interessate.

5. RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I rappresentanti dei genitori

I genitori hanno la possibilità di eleggere i propri rappresentanti, durante l'Assemblea dei Genitori che si tiene all'inizio dell'anno, nel mese di settembre.

Le comunicazioni nido - famiglia

Le educatrici comunicano quotidianamente con le famiglie l'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente che utilizzando strumenti come il diario individuale. Sono disponibili, inoltre, altre forme di documentazione tese a testimoniare gli orientamenti del nido tradotti nelle pratiche quotidiane. All'ingresso, lo spazio bacheca informa i genitori delle eventuali iniziative del nido o di eventi interessanti proposti dall'Istituto o da enti presenti sul territorio. Il servizio di segreteria supporta la coordinatrice nel trasmettere le comunicazioni che interessano gli aspetti amministrativi e istituzionali.

I colloqui individuali

Durante l'anno sono organizzati dei colloqui individuali tra genitori e le educatrici del servizio in cui si condivide il percorso di crescita del bambino. Oltre al primo colloquio conoscitivo, ne è previsto uno a conclusione della fase di ambientamento. Sono inoltre previsti altri due incontri, uno a metà e uno a conclusione dell'anno educativo. Le educatrici, inoltre, rimangono a disposizione per ulteriori colloqui qualora ve ne sia la necessità, individuata dalle educatrici stesse o su richiesta del genitore.

Le assemblee

Nel corso dell'anno il team educativo organizza incontri di stanza o in plenaria per presentare alle famiglie, attraverso filmati e fotografie, la quotidianità della vita al nido. Si tratta di spazi di dialogo per condividere il senso del fare educativo e per offrire spunti di riflessione reciproci.



Le serate a tema

Proposte a partire da tematiche sollecitate dai genitori, possono prevedere il coinvolgimento di consulenti esterni o la condivisione di iniziative formative organizzate dal territorio.

Le serate laboratorio

Durante l'anno si propongono alcune serate laboratorio in cui i genitori collaborano con le educatrici nella costruzione / manutenzione di giochi e proposte per i bambini. Si tratta di momenti che, oltre a essere finalizzati a un "fare" operativo, offrono una preziosa opportunità di aggregazione e di scambio tra gli operatori educativi ed i genitori.

6. GESTIONE ORGANIZZATIVA

Le modalità di iscrizione

Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno, fino a esaurimento posti. Le famiglie possono contattare la segreteria dell'Istituto, fissando un appuntamento con la coordinatrice per visitare gli spazi e per approfondire direttamente la conoscenza del servizio. Se interessate, formalizzano l'iscrizione, compilando l'apposita modulistica e provvedendo al versamento del contributo previsto.

All'atto dell'iscrizione viene chiesta una caparra confirmatoria.

Le assenze e le riammissioni

È necessario che i genitori comunichino entro le ore 9.00 l'assenza giornaliera del bambino, per consentire alla cucina di organizzarsi in base al numero effettivo dei bambini presenti. Non è necessario il certificato medico per la riammissione al nido dopo la malattia, se non nei casi previsti dalle linee guida ATS. In caso di allontanamento del bambino dal nido, le educatrici consegnano alla famiglia un modulo da restituire compilato al momento del rientro.

Gli orari e il calendario

Il nido è aperto 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, 11 mesi all'anno, da settembre a luglio compreso, dalle ore 7.30 alle ore 18.00.

Le **fasce orarie** disponibili sono:

Nido full-time incluso mensa	5 gg 8.30 - 16.30
Nido part-time orizzontale incluso mensa	5 gg 8.30 - 13.30
Nido part-time verticale incluso mensa	3 gg 8.30 - 16.30
Servizio di anticipo	7.30 - 8.30
Servizio di posticipo	16.30 - 18.00

Il **calendario** è reso disponibile ogni anno in un documento a parte.



I contributi di gestione

Per i **contributi di gestione**, si rimanda al documento disponibile in Segreteria.

Il contributo di gestione è versato mensilmente tramite addebito bancario. Nel contributo di gestione sono compresi:

- Pasti (spuntino mattutino di frutta, pranzo e merenda).
- Creme e prodotti per l'igiene personale, esclusi i pannolini.

Le rinunce e i ritiri

In caso di ritiro del bambino dopo la frequenza al nido è necessaria una comunicazione scritta all'Istituto Sacro Cuore da parte dei genitori.

La sottoscrizione dei contributi di gestione scolastica impegna la famiglia per l'intero importo annuale. Pertanto, in caso di ritiro o rinuncia, l'importo versato non verrà rimborsato e le rimanenti mensilità dovranno essere corrisposte all'Istituto Sacro Cuore.

L'alimentazione

Il nido è dotato di cucina interna e i pasti vengono preparati quotidianamente dal cuoco. L'alimentazione dei bambini è differenziata per fasce d'età. Per i bambini tra i 3 e i 12 mesi si applica lo schema di divezzamento, in accordo con la famiglia. Per i bambini tra 1 e 3 anni si fa riferimento alle tabelle dietetiche articolate nei menù invernale ed estivo. Le tabelle dietetiche vengono elaborate dall'ATS di Bergamo. I menu in vigore sono esposti nelle bacheche del nido.

I genitori sono tenuti a segnalare direttamente alla scuola i casi di bambini con problemi di intolleranze o allergie. La scuola provvederà a garantire diete speciali, sulla base delle tabelle dell'ATS.

All'interno del nido il personale applica l'autocontrollo sulla base della normativa HACCP, al fine di garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari.

L'igiene e la salute

Nel nido viene posta particolare attenzione agli aspetti igienico-sanitari della struttura, del personale e dei bambini, al fine di creare un ambiente di vita che possa assicurare il benessere degli utenti e la qualità del servizio. Nella stanza bagno ogni bambino ha a disposizione uno spazio personale dove vengono riposti i pannolini e gli indumenti, che ogni genitore deve controllare affinché sia disponibile sempre un cambio pulito adatto alla stagione.

Per salvaguardare la salute della comunità del nido sono previsti allontanamenti del bambino dal nido nei seguenti casi:

- diarrea (3 o più scariche nell'arco di 3 ore consecutive), con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza delle feci;
- esantema (presenza di macchie cutanee diffuse e non) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti;
- congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;
- febbre uguale-superiore a 38 °C (se rettale considerare 38,5 °C);
- parassitosi intestinale (presenza di vermi nelle feci o altre parassitosi);
- presenza di lesioni delle mucose orali;



Per quanto riguarda la pediculosi si ritiene che, pur non essendo una malattia infettiva di particolare gravità, rappresenti un rischio di diffusione elevato nelle comunità frequentate da bambini molto piccoli. Allo scopo quindi di limitare il contagio, in questi casi difficilmente controllabile, si ritiene opportuno che il bambino venga allontanato dalla comunità. Si ricorda ai genitori che si portano i bambini al nido solo se sono in buone condizioni di salute. Onde prevenire la trasmissione fecale-orale di malattie il personale del nido osserverà le norme igienico-sanitarie previste dalle linee guida ATS. A seguito delle sempre più numerose richieste da parte di alcuni genitori è possibile utilizzare i pannolini lavabili ed ecologici. I genitori sono tenuti a fornire il materiale necessario e le educatrici dovranno rispettare le regole igieniche per il cambio e lo smaltimento dei pannolini, come previsto dalle linee guida ATS.

La pulizia del nido è di competenza del personale ausiliario che provvede a disinfettare e sanificare gli ambienti e i materiali del nido tramite appositi prodotti igienicosanitari. I prodotti e le attrezzature per pulizia e sanificazione vengono conservati in ambienti non accessibili ai bambini.

La somministrazione di farmaci al nido

Al nido non vengono, di norma, somministrati farmaci. La necessità di provvedere a somministrare farmaci a bambini nel corso dell'orario di permanenza nel Servizio si può caratterizzare come:

- A) prevista nel contesto di una **patologia “cronica”** nota e controllata. Il sussistere delle condizioni per cui si rende necessaria la somministrazione di farmaci durante l'orario del nido deve essere definita dal **Medico di fiducia** secondo i seguenti criteri: l'assoluta necessità; la somministrazione indispensabile ed indifferibile in orario compreso nel normale orario di frequenza del nido del bambino/paziente; la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco, né in relazione all'orario, né alla posologia, né alle modalità di somministrazione (e di conservazione del farmaco); la fattibilità della somministrazione da parte di personale non sanitario. I genitori presentano al Coordinatore del Nido una formale richiesta di somministrazione di farmaci (*“Richiesta dei genitori per la somministrazione di farmaci in orario di frequenza al nido”*), allegando la prescrizione del Medico di fiducia. Il Coordinatore del Servizio valuta la sussistenza dei requisiti necessari per rispondere positivamente alla richiesta (disponibilità del personale, dei sistemi di conservazione del farmaco, un locale adatto alla somministrazione in condizioni igienicamente corrette) e chiede all'ATS una dichiarazione di idoneità per erogare la prestazione richiesta. La dichiarazione di idoneità dell'ATS riguarderà quindi il possesso dei requisiti strutturali del Nido.
- B) emergenziale, cioè come **intervento “salvavita”** per correggere una situazione completamente imprevista o sfuggita al controllo ordinario di una patologia. Per tutte le situazioni di emergenza si conferma la prescrizione del ricorso al Sistema Sanitario di Urgenza ed Emergenza – 112. Occorre comunque sottolineare che esiste un obbligo di assistenza per tutte le situazioni che implicano un rischio di vita e che tale obbligo prescinde dalle competenze professionali o dal ruolo.



Gli infortuni

In caso di infortunio che necessiti di cure mediche, il personale del Nido provvede a informare immediatamente la famiglia per le valutazioni del caso. Nei casi di emergenza viene contattato tempestivamente il 112 (Sistema Sanitario di Urgenza ed Emergenza) e, nell'eventualità che nessuno dei genitori possa raggiungere la struttura in tempi brevi, il bambino viene accompagnato al Pronto Soccorso con l'Ambulanza. Per ogni tipo di infortunio il personale compila il modulo di denuncia all'Assicurazione che provvederà a valutare l'entità dell'infortunio e l'eventuale rimborso delle spese sostenute.

NOTE AMMINISTRATIVE

Rappresentante Legale	PELUCCHI MONS. DAVIDE
Luogo di nascita	COLOGNO AL SERIO (BG)
Data di nascita	11 05 1955
Codice Fiscale Rappr. Legale	PLCDVD55E11C894Y
Ente gestore	Opera Sant'Alessandro Sede Legale Piazza Duomo 5, 24129 Bergamo; Sede Fiscale Via Sant'Alessandro, 49/A - 24122 Bergamo Cod. Fiscale 95059800169 – P.I. 00634550164
Denominazione scuola	SACRO CUORE cod. meccanografico INFANZIA BG1A220006; PRIMARIA BG1E01200B, SECONDARIA BG1M02700A
Indirizzo scuola	Via Peschiera 4, 24030 Villa d'Adda





PER INFO E ISCRIZIONI
VILLAPESCHIERA.OSABG.IT

035 43 80 214 - segreteria@villapeschiera.it - 



**FONDAZIONE OPERA
SANT'ALESSANDRO**
Qui si diventa grandi.

Con oltre 170 anni di storia, l'Opera Sant'Alessandro comprende otto istituti scolastici in grado di offrire un percorso di crescita completo da 0 a 19 anni attraverso metodi didattici all'avanguardia e di respiro internazionale.